



Verbale n. 5
Commissione Paritetica del 13 febbraio 2018

La seduta, a seguito di regolare convocazione, ha inizio alle ore 9,30.

Sono presenti i Proff. Coniglione Francesco, De Caroli Maria Elvira, Palio Orazio, Privitera Donatella, Urso Carmelina, Tomarchio Maria.

Sono presenti i rappresentanti degli studenti Rapisarda Martina, Santonocito Martina, Pennisi Emanuele e Maugeri Carola. Sono assenti gli studenti Sehili Amel e Ventura Ludovica.

Presiede la riunione il prof. Coniglione Francesco e funge da segretario il prof. Orazio Palio.

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, apre la seduta passando alla discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Cultori della materia: proposte di integrazione del regolamento vigente
2. Riconoscimento crediti per attività libere - Decisioni
3. Proposte di intervento per studenti quadriennali di Scienze dell'educazione in difetto di tirocinio interno
4. Discussione relazione annuale della CPDS e proposte di intervento
5. Attivazione corsi zero nei CdS del Dipartimento
6. Richieste studenti

1. Cultori della materia: proposte di integrazione del regolamento vigente

Il Presidente informa che è stata sottoposta all'attenzione della Commissione, da parte del prof. Galvagno, la necessità di regolamentare la concessione del titolo di cultore della materia con lo stabilire una decorrenza temporale per lo stesso, in armonia con quanto normato da altri CdS dell'Ateneo nonché da altre università italiane. La commissione, dopo articolata discussione, decide di integrare le norme già in vigore con lo stabilire una durata triennale del titolo, che sarà tacitamente rinnovato ogni triennio a meno che il docente proponente, alla scadenza, non comunichi in modo motivato la opportunità di non prolungare ulteriormente il godimento del titolo. Sarà il CdS a deliberare in modo definitivo sulla proposta del suddetto docente, una volta valutati gli argomenti da lui addotti per il mancato rinnovo. La Commissione rinvia alle decisioni del CdD la opportunità o meno di far entrare in vigore la presente norma immediatamente o a cominciare dal prossimo anno accademico.

2. Riconoscimento crediti per attività libere - Decisioni

In merito il Presidente ricorda quanto già deliberato in alcuni CdS e cioè l'opportunità di procedere alla approvazione dei laboratori per tutti gli studenti del corso di laurea che volessero seguirli; si precisa tuttavia che tale riconoscimento può essere effettuato, se congruente con le finalità del corso, solo come laboratorio specialistico e attività di tirocinio per gli immatricolati a partire dall'a.a. 16/17 e solo come attività di tirocinio per gli immatricolati negli aa.aa. precedenti. Non è invece possibile il riconoscimento come discipline a scelta o crediti liberi perché questi ultimi sono nel gruppo D, mentre i laboratori rientrano nel gruppo F, sicché tra loro esiste incompatibilità. La Commissione nel dichiarare il proprio consenso con tale linea d'azione, sottolinea che un diverso comportamento - cioè il riconoscimento di tali crediti come discipline opzionali - potrà essere attuato solo dopo una adeguata modifica del RAD, per cui si invitano i singoli CdS a procedere in futuro, qualora lo ritengano opportuno, ad adeguare il proprio ordinamento in modo consequenziale.



3. Proposte di intervento per studenti quadriennali Scienze dell'educazione in difetto di tirocinio interno

Il Presidente informa del fatto che vi sono ancora studenti del vecchio ordinamento quadriennale in Scienze dell'educazione ancora in difetto di ore di tirocinio interno (n. 100 ore), non potendo così completare il percorso di studio e conseguire il titolo. Considerato che negli ultimi anni l'offerta formativa e l'assetto del CdS ha subito sostanziali modifiche che hanno rimodulato e ridotto notevolmente il numero di ore destinate al tirocinio interno (che ora viene erogato in altri modi più funzionali alle richieste del territorio), La Commissione ritiene, onde evitare anche l'eccessiva e ingiustificata permanenza di studenti nella condizione di fuoricorso, che sia possibile soddisfare tale attività residua mediante lo svolgimento del tirocinio pratico nella misura di complessive ore 400 per il secondo biennio, fatta salva la possibilità di riduzione dello stesso secondo le modalità attualmente in vigore e dietro delibera della apposita Commissione. In alternativa, lo studente può adempiere all'obbligo producendo apposita tesina o elaborato su tematiche inerenti il profilo di educatore professionale o esperto nei processi formativi, previa lettura di almeno due testi indicati dalla apposita Commissione tirocinio, su richiesta dello studente. Sarà la Commissione tirocinio a proporre di deliberare al CdS sulla adeguatezza della tesina e sull'assolvimento dell'obbligo.

4. Discussione relazione annuale della CPDS e proposte di intervento

Il Presidente richiede ai singoli componenti di esprimersi in merito ai contenuti della CPDS e nel contempo informa i componenti della riunione dell'8 febbraio u.s. con un esperto del CEV. La Commissione decide, al fine di affrontare in maniera analitica i problemi sollevati dalla relazione, di indire una prossima adunanza della Commissione.

5. Attivazione corsi zero nei CdS del Dipartimento

Il Presidente informa che la prof.ssa Urso per email ha informato della sua intenzione di rinnovare la richiesta di attivazione dei corsi zero già accesi l'anno scorso. I corsi erano e saranno rivolti sia agli studenti iscritti al primo anno con debiti formativi sia agli studenti che registrano difficoltà nell'affrontare e superare specifiche discipline. Il Presidente ritenendo positiva questa esperienza e in base anche a quanto emerso nella relazione della CPDS, ritiene sia opportuno estendere questa esperienza anche agli studenti di primo anno degli altri CdS in analoghe condizioni, qualora i singoli CdS volessero deliberare in merito.

6. Richieste studenti

Il Presidente informa la Commissione che gli studenti hanno espresso verbalmente l'esigenza di non sovrapporre gli appelli d'esame e di istituire una successione temporale negli appelli che rispetti la propedeuticità delle discipline. Inoltre, gli studenti sollecitano che nei bandi di tutorato fondo giovani sia assicurata una pari opportunità tra gli studenti dei diversi CdS magistrali, apportando le dovute modifiche al bando; ciò si riferisce in sostanza alla quantità delle discipline richieste come requisito di accesso. La Commissione, in merito al primo punto, fa osservare che gli uffici preposti alla compilazione degli appelli di esame curano sempre di evitare la sovrapposizione; ma ciò può esser fatto solo per le materie appartenenti al medesimo anno di corso di ciascun CdS e in ogni caso non per le materie a scelta, in quanto estendere questo controllo a tutte le discipline di un CdS per tutti gli anni renderebbe ingestibile il ca-



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Ufficio della didattica e dei servizi agli studenti

lendarario degli appelli. La Commissione raccomanda comunque agli uffici di fare attenzione in fase di programmazione a tale esigenza e in caso di difficoltà a comunicare ai Presidenti di CdS il problema insorto. In quanto al secondo punto, si invitano gli uffici a rispettare le indicazioni di propedeuticità, non stabilendo appelli in contrasto con essa. In merito al terzo punto, la Commissione raccomanda gli uffici preposti alla redazione dei relativi bandi per il prossimo anno accademico, di curare che non esistano discrepanze di opportunità tra gli studenti dei diversi CdS magistrali.

Esaurita la discussione sui punti all'ordine del giorno, null'altro essendo da deliberare, il presente verbale viene approvato seduta stante e la seduta è tolta alle ore 14.50.

Il segretario

Prof. Orazio Palio

Il Presidente

Prof. Francesco Coniglione